

VareseNews

Candiani: “Il nostro sacrificio ha fatto vincere la coalizione. Critiche a Salvini ingenerose”

Pubblicato: Lunedì 26 Settembre 2022



Stefano Candiani, neo eletto alla Camera dei Deputati nel collegio uninominale di Busto Arsizio, non è tipo che ci gira intorno e con una frase è in grado di restituire la sua analisi del voto: «Meloni ha fatto il pieno, noi abbiamo donato il sangue alla coalizione e Forza Italia vive».

Tre immagini per dire una cosa semplice: «La nostra scelta di **prenderci le responsabilità e accettare la chiamata per il governo Draghi**, per come è fatta la Lega e per come era fatta quella aggregazione di Governo, non era facile da sostenere per il nostro elettorato. Siamo andati incontro a contraddizioni e delusioni che non sono state apprezzate e lo paghiamo».

Per il neo-deputato di Tradate la scelta era inevitabile ma il sacrificio della Lega è **servito a far vincere la coalizione**. «Stare con Draghi era una scelta inevitabile ma il meccanismo era fatto per stritolarci. Abbiamo subito un logorio costante da parte del Pd e dei Cinque stelle che ci ha fatto perdere consenso. Stare all'opposizione sarebbe stata una scelta più conveniente per noi, non per il paese. Però, **la nostra scelta di concludere l'esperienza di governo** ha consentito alla coalizione di centrodestra di ritrovarsi unita. E vincere».

Critiche a Salvini sono ingenerose

Se a sinistra [il Partito Democratico viaggia già verso un nuovo congresso](#) che non vedrà il segretario

Letta tra i ricandidati, nella Lega le cose vanno diversamente e **Candiani detta l'altolà a chi vuole muovere critiche al leader**: «Chiunque dovesse accusare o fare un rimprovero a Salvini sarebbe ingeneroso. Lui ci aveva portato alle vette che abbiamo conosciuto in questi anni. E il risultato di oggi non può non tenere conto di un mondo che è cambiato e, come detto, delle conseguenze dell'esperienza di Governo attraversata. Certamente ci sarà da ridisegnare tutta la nostra proposta politica perché noi siamo un partito che trae beneficio dal "fare", dal dare le risposte che servono ai nostri elettori, e adesso abbiamo questa opportunità davanti da affrontare con serietà».

Gli sfidanti e le elezioni

Qualche sassolino Candiani se lo toglie nei confronti degli avversari di questa campagna elettorale: «Il nostro risultato è frutto di un sacrificio che è servito alla coalizione. Vedo altre situazioni dove si festeggia, come nel **Movimento 5 stelle**, ma prendo atto del fatto che quello non è più un voto di protesta: è ormai **un voto che si basa su promesse elettorali**, dal reddito di cittadinanza al 110%, con un consenso molto localizzato geograficamente. D'altro canto c'è il Pd che ha mantenuto il suo elettorato, un elettorato che non ha sulle sue spalle il peso della crisi economica».

«Faccio un'ultima considerazione – conclude Candiani -. **Abbiamo votato e tutti gli scenari catastrofici non si sono palesati**. Non è caduto il meteorite. Le catastrofi descritte non ci sono state. Tra due settimane ci sarà il nuovo parlamento, tra quattro il nuovo Governo: questa è la democrazia. Faccio un appello a chi augura sciagure quando si fa ricorso allo strumento delle elezioni, smettetela».

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it